

Marca da bollo valore vigente	Spazio riservato al protocollo
-------------------------------	--------------------------------

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo

(*)Via/P.zza _____

Pec: dgscerp.div18.isplza@pec.mise.gov.it

(*) Per i residenti e le unità iscritte nella Regione Lazio, la domanda può essere spedita in A.R., e-mail o inviata per Pec ⁽¹⁾:

Roma – Viale America, 201– 00144 ROMA

Per i residenti e le unità iscritte nella Regione Abruzzo, la domanda può essere spedita in A.R., e-mail o inviata per Pec ⁽¹⁾:

Dipendenza Provinciale di Pescara – P.zza Antonio Mancini, 6 – 65124 PESCARA (PE) per Imbarcazioni da Diporto e Natanti da Diporto

imbarcazione denominata _____
iscritta al n. _____ del porto di _____ Nominativo Internazionale _____

Natante denominato _____ Indicativo di chiamata _____ ⁽²⁾

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ - Cell. _____ e-mail _____

in qualità di: Proprietario Legale Rappresentante della Società Armatrice Altro ⁽³⁾

In none per conto della ⁽⁴⁾ _____ con sede a _____ Prov.(_____) Via/P.zza _____

chiede il rilascio del codice M.M.S.I. da inviare a mezzo: e - mail (pref. Pec) _____

Allo scopo di facilitare l'attivazione delle procedure operative di soccorso comunico i seguenti dati:

Soggetto da contattare in caso di emergenza: _____

Residente a _____ Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ - Cell. _____ e-mail _____

Dotazioni radio presenti a bordo

VHF fonìa MF/HF fonìa VHF/DSC MF/HF/DSC E.P.I.R.B. A.I.S. N. Satellitare _____

NOTE:

- | | |
|--|--|
| (1) Allegare Autocertificazione marca da bollo da compilare separatamente o inserire nell'istanza stessa; | (3) indicare "proprietario" o "armatore" (se diverso dal proprietario) o "utilizzatore" (quest'ultimo in caso il proprietario sia un società di leasing) |
| (2) per i natanti riportare l'indicativo di chiamata al posto del nominativo internazionale (in mancanza indicare "da assegnare"); | (4) indicare "società" o "associazione" o "cooperativa" o eventuale altra ragione sociale dell'armatore |

SCHEDA INFORMATIVA SULL'USO DEL CODICE M.M.S.I. SU UNITA' DA DIPORTO.

La richiesta di soccorso in mare, tramite apparati radio che utilizzano il codice M.M.S.I., è una procedura di salvataggio che vede la mobilitazione di un gran numero di mezzi, quali aerei, navi, ed allerta di centri medici. **Pertanto è necessario che non venga attivata inutilmente!**
Gli apparati radio che utilizzano il suddetto codice sono i VHF dotati di DSC e le Radioboee EPIRB, tutti facenti parte del sistema GMDSS (Global Maritime Distress and Safety System) che è un sistema mondiale di soccorso e sicurezza marittimo per l'intero globo terrestre, su cui operano le navi mercantili.
AI SENSI DELL'ART. 217 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 AGOSTO 2003 N. 259 (CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE), CHIUNQUE USI INDEBITAMENTE IL SEGNALE DI SOCCORSO RISERVATO ALLE NAVI OD ALLE AERONAVI IN PERICOLO, COMPRESO QUELLO EMESSO DALLE RADIOBOEE D'EMERGENZA, E' PUNITO CON L'ARRESTO FINO A SEI MESI O CON L'AMMENDA FINO A € 670,00, SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA REATO PUNITO CON PENA PIU' GRAVE.

VHF MARINO CON DISPOSITIVO DSC

La trasmissione e la ricezione dei dati digitali avviene sul canale 70 VHF riservato a questo scopo, tramite il dispositivo DSC.
Il messaggio d'emergenza trasmesso, attraverso il pulsante "DISTRESS", può essere ricevuto da tutte le navi nelle vicinanze e dalle stazioni di terra (COSTIERE) che si trovano in "copertura" e contiene le seguenti informazioni:
- **Codice MMSI** (codice identificativo di 9 cifre).
- Posizione dell'imbarcazione (da ricavare da un ricevitore GPS o carte nautiche).
- Natura del pericolo (affondamento, incendio, collisione, ecc. da impostare sul menù dell'apparato radio).
IL PULSANTE DISTRESS E' RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO E SI UTILIZZA QUANDO ESISTE A BORDO UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE. (Uomo in mare, incendio, affondamento, collisione, ecc.).

PROCEDURA PER CHIAMATA DI SOCCORSO

Selezionare il tipo di soccorso.
Mantenere premuto il tasto DISTRESS per 5 secondi.
L'apparato VHF dopo alcuni secondi si posiziona automaticamente sul canale 16 ed il comandante può trasmettere in forma vocale il messaggio di soccorso con la seguente procedura:
a) MAYDAY MAYDAY MAYDAY (si pronuncia "medè", dal francese "m'aider" che significa "aiutatemi")
b) <Qui è l'imbarcazione: Nome > (3 volte) c) <Latitudine...Longitudine...> (3 volte)
d) <Specificare la natura del pericolo > (3 volte) e) <Resto in ascolto sul canale 16 >
f) <Qui è l'imbarcazione: Nome > g) <Passo>

EPIRB (Emergency Position Indicator RadioBeacon)

E' una **RADIOBOEA** nella quale viene memorizzato il codice M.M.S.I.. In caso di emergenza l'attivazione manuale o automatica della radioboaa causa la trasmissione di un segnale radio, caratterizzato dal codice M.M.S.I. dell'imbarcazione da diporto, ad un sistema di satelliti COSPAS-SARSAT, destinati alla salvaguardia della vita umana in mare.
L'apparato trasmette per almeno 48 ore, se le batterie sono efficienti.
In caso di attivazione accidentale dell'EPIRB, è necessario telefonare immediatamente alla stazione satellitare COSPAS-SARSAT di Bari al nr. 080/5341053 e comunicare alla Capitaneria di Porto il falso allarme usando il ch 16, fornendo il codice MMSI della nave, la posizione, l'ora, la data e la causa che ha provocato l'allarme.

NEL CASO DI FALSA CHIAMATA DI SOCCORSO:

- 1 – Spegnerne immediatamente l'apparato, riaccenderlo sul Canale 16 e trasmettere il messaggio a tutte le unità in fonia annullando il falso allarme.
- 2 – In alcuni apparati è prevista una funzione che consente l'invio di un messaggio in DSC per annullare il segnale di soccorso appena inoltrato, avendo cura di comunicare nominativo, posizione, data, ora, ecc.

RICEZIONE DI UNA CHIAMATA DI SOCCORSO DISTRESS

Quando si riceve una chiamata di soccorso DISTRESS è necessario usare la seguente procedura:

- 1- Cessare qualsiasi altro tipo di trasmissione
- 2- Posizionare il VHF sul canale 16
- 3- Attendere che sia una stazione costiera ad inviare l'accusa di ricevuto messaggio in DSC (ACK) ed attendere istruzioni dalla stazione costiera
- 4- Prendere nota della posizione, MMSI, data, ora, che appaiono sul display.

CONTROLLARE SEMPRE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO CHE GLI APPARATI SIANO MARCATI "CE" O "MED" E SIANO ACCOMPAGNATI DALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE, PRESENTE O SULLE ISTRUZIONI O COME FOGLIO ALLEGATO.

Seguire attentamente le istruzioni che il costruttore indica per quanto riguarda l'installazione, la manutenzione (effettuata da personale titolato), ed il corretto utilizzo degli apparati

Dichiaro, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

- che le dotazioni radio installate a bordo della predetta imbarcazione vengono/verranno utilizzati solo per traffico di soccorso/sicurezza;
 - **che per la stessa unità il codice M.M.S.I. non è mai stato assegnato né richiesto precedentemente;**
 - **che sarà mia cura richiedere** **IL RILASCIO** **IL RINNOVO** **AGGIORNAMENTO** **della licenza di esercizio radioelettrico dell'unità navale suddetta;**
 - di aver preso visione della scheda informativa sopra riportata sull'uso del codice M.M.S.I. su unità da diporto o natante;
 - di utilizzare gli apparati dotati di DSC e/o la radioboia EPIRB nei modi consentiti dalla legge, conscio della responsabilità di eventuali danni provocati a causa di un utilizzo difforme e non regolare.
 - che sono a conoscenza, nel caso di utilizzo di apparato dotato di DSC, che la stazione radio di cui è dotata la propria imbarcazione deve essere utilizzata da un operatore con abilitazione opportuna (GOC, ROC, LCR, SRC).
- In considerazione che il codice MMSI viene rilasciato alla stazione radio dell'unità navale **mi impegno:**
- nel caso di dismissione dell'unità a darne opportuna comunicazione a codesto Ispettorato;
 - nel caso di vendita dell'unità a fornire all'acquirente questa scheda informativa

Allego:

- fotocopia delle pagine della licenza di abilitazione alla navigazione da diporto contenenti i dati nave e i dati del proprietario.
- originale della licenza di Esercizio Radioelettrica (ora Autorizzazione Generale)
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

firma

N.B. Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE:

i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Via Veneto 33, 00187 a (urp@mise.gov.it).

I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Via Veneto 33, 00187 a (urp@mise.gov.it).